

# ISTITUTO COMPRESIVO PARADISO

## Piano Triennale dell'Offerta Formativa



# TRIENNIO 2025/2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011956** del **13/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 105*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 13 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 17 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Paradiso" è stato costituito il 1° settembre 2013 nell'ambito del piano di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche, nasce dall'accorpamento del 18° Istituto Comprensivo "Petrarca" con la Direzione Didattica "Paradiso", dando vita a un organismo che ha disegnato il profilo di una nuova e più ampia realtà istituzionale.

Comprende n. 4 plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione dislocati in un territorio molto vasto, in cui si evidenziano situazioni socioculturali ed economiche diversificate .

La scuola interagisce con le infinite risorse che offre il territorio sul quale ricade il comprensivo, che si estende dal viale Annunziata e che abbraccia la litoranea nord della città fino ad arrivare a Ganzirri. I plessi si trovano in aree caratterizzate dalla presenza di poli universitari, biblioteche, centri sportivi, sedi di quartiere e strutture polifunzionali.

Alla complessità strutturale si aggiungono le peculiarità socio-culturali della popolazione costituita da quella autoctona e da quella proveniente da un costante flusso immigratorio internazionale, con prevalenza di alunni di Paesi al di fuori della Comunità Europea. La composizione della popolazione scolastica presenta una importante incidenza di alunni con disabilità certificata e DSA.

La scuola si presenta come un luogo aperto e inclusivo, pronto ad accogliere suggerimenti, proposte e stimoli provenienti dal territorio, nel pieno rispetto dei propri insostituibili impegni etici e professionali. Attraverso una serie di iniziative e strumenti dedicati viene ribadita con semplicità e chiarezza l'attenzione rivolta a ciascun individuo.

Inoltre è, attiva e propositiva all'interno della comunità, si pone come sostenitrice e laboratorio di idee, favorendo la creazione di reti e relazioni. Questi legami non si limitano ad altre istituzioni scolastiche, ma coinvolgono attivamente il Municipio, i quartieri e altri enti locali, tra cui:

- ASP Messina,
- Università
- Associazioni no profit,
- Parrocchie,
- Polizia Postale.

Grazie a queste collaborazioni, l'Istituto rafforza il suo ruolo di riferimento per lo sviluppo culturale e sociale della comunità.



Tra le iniziative più consolidate vanno menzionate: il progetto cinema, i progetti di educazione ambientale con la partecipazione alle giornate FAI, i progetti sulla legalità e per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, i progetti di Service learning, i progetti dedicati alla conoscenza, alla valorizzazione e alla cura del territorio, i progetti sportivi e le manifestazioni culturali come "Zanle in fiore".

Tra i numerosi progetti educativi che proponiamo, il progetto di lettura "Paradiso dei lettori" riveste un ruolo di spicco. Coinvolge genitori, docenti e personale ATA in un percorso condiviso che valorizza il piacere della lettura e rafforza il senso di comunità scolastica. Nasce da una consolidata esperienza maturata negli anni attraverso iniziative dedicate agli alunni di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo della lettura in modo coinvolgente e stimolante. Nel corso del tempo, sono stati organizzati numerosi incontri con autori e percorsi tematici, che hanno suscitato entusiasmo e curiosità tra i nostri studenti.

Per rafforzare ulteriormente la diffusione del piacere di leggere, partecipiamo con entusiasmo a iniziative nazionali di grande rilievo come "Io leggo perché", "Libriamoci" e il "Maggio dei Libri", che rappresentano momenti significativi per promuovere la cultura della lettura a livello collettivo.

L'età media del corpo docente rappresenta un prezioso patrimonio di esperienza, conoscenza del territorio e capacità relazionali, che consente di arricchire la proposta formativa e di avvalersi anche del supporto esterno. La permanenza di una parte considerevole dei docenti all'interno dell'Istituto testimonia un buon livello di coesione e di condivisione di metodologie e approcci educativi.

Inoltre, vi sono opportunità di crescita legate all'apertura al cambiamento e all'integrazione di innovazioni tecnologiche e metodologiche, che favoriscono un maggiore confronto e coordinamento tra i diversi ordini di scuola".



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF RELATIVO AL TRIENNIO 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: Legge) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

ACCLARATO che il presente atto di indirizzo dovrà essere ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando:

□ saranno pubblicati i regolamenti relativi alle modifiche del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 riguardanti la valutazione del comportamento e l'ordinanza ministeriale sulla definizione delle modalità di valutazione periodica e finale per la scuola primaria di cui all'articolo 1, comma 1 della Legge 1° ottobre 2024, n. 150;



□ sarà pubblicato il decreto per l'assegnazione delle risorse per i docenti tutor e orientatori di cui al decreto 22 dicembre 2022, n. 328;

□ sarà pubblicato il decreto di modifica del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 ai sensi dell'art. 26 del D.L. 23 settembre 2022, n. 144, convertito dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175

#### EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

#### ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

#### PREMESSA

La scuola, luogo di formazione civile e culturale, promuove la maturazione personale, culturale, professionale e sociale dei giovani cittadini, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana. La scuola riconosce la validità formativa dell'operato di tutti coloro che vi lavorano nella diversità dei ruoli, affinché si perseguano in modo condiviso le finalità educative adottate.

Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, la scuola ha il dovere di garantire il diritto allo studio, di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di sostenere l'eccellenza, di favorire una maturazione consapevole.

Il nostro istituto comprensivo ha rappresentato e rappresenta un punto di riferimento consolidato e certo per la formazione di intere generazioni; per tale ragione si ritiene che scolastico l'IC "Paradiso" debba essere considerato nel territorio come un sistema di qualità e si individua nel miglioramento degli indici di successo scolastico un obiettivo fondamentale dell'Istituto.

La consolidata identità dell'istituto implementerà il senso di appartenenza degli stakeholders alla comunità scolastica di cui fanno parte, attraverso anche la pianificazione di percorsi qualitativamente alti e la capitalizzazione delle competenze acquisite per dell'istituto un soddisfacente inserimento civile e professionale nelle scuole secondarie di II grado.

L'atto di indirizzo per il prossimo triennio ha lo scopo di far conoscere al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto la "vision" del Dirigente scolastico da cui discenderà la sua governance.

In continuità con le azioni e le iniziative già avviate negli anni passati, si determina la volontà di





confermare gli obiettivi individuati e di declinarli nelle forme che le nuove esigenze e i tempi impongono, con l'auspicio che diventino patrimonio di ciascuna componente e di ciascun operatore dell'Istituto.

Il progetto di scuola da realizzare consiste in:

- una scuola attenta alle esigenze dell'utenza, con particolare attenzione alla ricaduta dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sulle pratiche organizzativo-gestionali e educativo-didattiche;
- una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali, capace di «formare cittadini responsabili e attivi» e di «promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri»;
- una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.

#### VISION: OBIETTIVI

L'Istituto metterà in atto strategie operative e comunicative di seguito indicate:

- Individuazione di percorsi didattici anche innovativi e di ricerca, nonché modalità di intervento efficaci, basati sulla progettazione di attività mirate a garantire il regolare processo di apprendimento di ciascun alunno, con particolare attenzione agli alunni con BES (con bisogni educativi speciali, con disabilità e con DSA) per una scuola realmente accogliente, solidale ed inclusiva.
- Rimodulazione dell'offerta formativa in linea con la normativa vigente e con le esigenze dell'utenza.
- Promozione di interventi che favoriscano una comunicazione efficace e una piena trasparenza dei processi.
- Promozione di corsi di formazione e di aggiornamento, rivolti al personale della scuola, sulle problematiche relative all'affettività adolescenziale, all'innovazione delle metodologie didattiche, alla multimedialità, alla sicurezza, al miglioramento dei processi organizzativi.
- Istituzione di servizi di supporto, di recupero, di potenziamento e di ampliamento per il



raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti.

- Promozione di interventi che rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.
- Potenziamento della lettura, quale attività fondamentale per il pieno sviluppo delle capacità cognitive, riflessive e delle abilità argomentative ed espositive.
- Partecipazione a iniziative e progetti promossi da vari organismi che operano in ambito territoriale e nazionale.
- Progettazione tesa al raggiungimento di una solida formazione storica, anche a dimensione locale, per rendere i discenti consapevoli delle proprie radici e aperti all'alterità.
- Organizzazione di eventi che sottolineino i momenti importanti del percorso scolastico (accoglienza per gli allievi delle prime classi o al primo inserimento, riconoscimenti per l'impegno culturale, sportivo, comportamentale etc.).
- Verifica e monitoraggio delle attività del Piano dell'Offerta Formativa.
- Potenziamento della capacità di lavorare per progetti, del controllo dei processi, della oggettiva valutazione degli esiti nella prospettiva del miglioramento del servizio.

#### MISSION: I MEZZI

Nella dimensione dell'autonomia, si conferma la volontà di:

- attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali;
- partecipare e attuare accordi di rete tra scuole;
- collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio;
- partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea e dal MIUR.
- facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali promossi dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune.

#### INFORMATIZZAZIONE

L'istituto ha già:

- realizzato il progetto di un proprio sito web al fine di fornire tempestivamente informazioni e servizi agli stakeholders;
- introdotto il registro elettronico, soddisfacendo le necessità gestionali ed organizzative del personale, nonché la comunicazione con le famiglie;
- introdotto l'uso della piattaforma Google Workspace e sue app per riunioni on line e attività in



modalità DAD/DDI;

- dotato di LIM tutte le aule;
- dotato i diversi settori di aule speciali e laboratori.

Durante il corso di questo nuovo triennio scolastico si implementerà l'uso di metodologie e strategie didattiche che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli organizzativi, strutturali ed infrastrutturali dell'istituzione scolastica. Nell'ottica dei processi di innovazione messi in atto dall'Istituto, la didattica multimediale è destinata ad estendersi a tutte le discipline per cui il percorso di informatizzazione generale dell'Istituto prevede la 5 formazione diffusa e continuativa del personale docente ed amministrativo, realizzabile sollecitando e potenziando modalità di autoformazione, formazione a distanza, corsi in presenza o blended.

#### POTENZIAMENTO ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICULARI

Si intende promuovere l'extracurriculare, quale contributo insostituibile alla crescita umana e sociale:

- si incoraggerà la partecipazione alle pratiche sportive organizzate dalla scuola (campionati studenteschi);
- si incoraggerà la partecipazione alle competizioni provinciali, regionali e nazionali relative a tutte le discipline, con particolare riguardo - nell'ottica della continuità - ai Giochi Matematici e Scientifici, quale esperienza già consolidata di questo istituto;
- si incoraggerà la pratica della lettura quale strumento trasversale di codifica e decodifica dell'esperienza umana;
- si favoriranno percorsi creativi realizzabili attraverso laboratori artistici, quali importanti momenti formativi per gli studenti;
- si potenzierà lo studio della pratica musicale nel settore primaria secondo lo spirito del DM 8/11;
- si potenzierà l'alfabetizzazione motoria nel settore della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

#### CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

In continuità con le esperienze maturate l'istituto metterà in essere le seguenti azioni:

- secondo le indicazioni ministeriali, si ottempererà alle indagini di valutazione degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI;
- si opererà il monitoraggio interno e/o esterno delle attività progettuali proposte nell'istituto;
- si favoriranno i corsi di formazione e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

strumenti di valutazione didattica;

- i Dipartimenti si impegneranno nella definizione di criteri e modalità di verifica coerenti ed omogenei per una valutazione formativa e non solo sommativa;
- l'Istituto implementerà in modo sistematico i processi di valutazione ed autovalutazione.
- Attraverso il monitoraggio del RAV, verrà realizzato il Piano di miglioramento della scuola.

### FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

Tali linee guida per essere sviluppate hanno necessità di:

1. un'attività didattica che si sviluppi in momenti di:

- attività in classe (a classe intera);
- attività laboratoriali con gruppi di alunni di classi parallele;
- attività con piccoli gruppi di alunni/e della stessa classe o di classi parallele;
- attività laboratoriali di scuola finalizzati all'inclusione degli alunni con disabilità, con difficoltà nei processi di apprendimento, con bisogni educativi speciali, con necessità di valorizzazione interculturale.

2. Un'azione didattica organizzata attraverso fasi di:

- didattica curricolare;
- didattica laboratoriale;
- tutoring;
- cooperative learning.

### ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ, SUCCESSO FORMATIVO

Particolare attenzione è riservata dall'istituto per:

- predisporre/realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dal primo inserimento nel gruppo classe;
- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione;
- attivare forme di attenzione e metodologie inclusive per gli alunni in situazione di difficoltà e/o di eccellenza;
- garantire un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già



acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità dell'azione educativa di ciascun ordine di scuola;

- creare le condizioni affinché gli alunni sviluppino capacità di scelta attraverso la conoscenza di sé e degli altri.

Si sintetizzano pertanto le principali azioni orientate a permettere una pianificazione attenta e consapevole del PTOF:

#### 1. Coerenza con le Indicazioni Nazionali I Ciclo.

Progettare e pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti e la formazione della persona e del cittadino.

#### 2. Successo formativo

Continuare a finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo valutativo, al fine di migliorare il percorso di apprendimento attraverso l'autoregolazione e la consapevolezza sui propri processi, sostenendo la loro motivazione e autostima.

#### 3. Potenziamento delle competenze

Continuare ad orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica e educazione motoria, tecnologia).

#### 4. Apertura al territorio



Potenziare i percorsi e le azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

#### 5. Valutazione e miglioramento

Implementare un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

Dal PTOF dovranno emergere le risorse necessarie per l'attuazione del piano, secondo quanto previsto dalla Legge n.107/2015, tenendo conto in particolare delle priorità del RAV e delle necessità organizzative e gestionali dell'istituto. Il presente Atto è inoltre suscettibile di modifica sulla base di nuove disposizioni ministeriali.

#### ULTERIORI INDICAZIONI

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano Ri-Generazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il Collegio dei Docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei Docenti, entro il mese di dicembre 2024, per essere portata all'esame del Collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il nostro Istituto si propone di promuovere interventi formativi capaci di valorizzare le caratteristiche personali degli alunni, trasformando le loro capacità e la loro originalità in competenze fondamentali per lo sviluppo della persona e per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Il Piano della nostra Offerta Formativa (POF) mira a far maturare negli studenti le competenze indispensabili per la loro educazione e formazione, riconoscendoli come persone e cittadini nella loro globalità, abbracciando tutte le dimensioni: il sapere, il saper fare e il saper essere.

La nostra proposta formativa si impegna a promuovere:

- Competenze disciplinari e trasversali, favorendo un apprendimento solido e multidisciplinare.
- Inclusione e pari opportunità, garantendo un ambiente accogliente e accessibile a tutti.
- Cittadinanza attiva e responsabilità sociale, sensibilizzando gli studenti ai valori della convivenza civile.
- Pensiero critico e creativo, stimolando autonomia e capacità di problem-solving.
- Educazione alla sostenibilità, incoraggiando comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Benessere e crescita personale, attraverso progetti che valorizzano il potenziale di ciascuno.
- Uso consapevole delle tecnologie digitali, integrando strumenti innovativi nella didattica.
- Competenze STEM, digitali e di innovazione, promuovendo pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM.
- Competenze linguistiche, attraverso il rafforzamento della didattica curricolare e l'introduzione di metodologie come il CLIL nelle discipline non linguistiche.
- Valorizzazione dei talenti degli studenti nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, orientandoli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.
- Diffusione di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,





della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale e paesaggistico.

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo.
- Strategie inclusive per gli studenti con disabilità, favorendo la loro integrazione e attuando interventi educativi in linea con le Linee Guida sui B.E.S.
- Continuità educativa, con la progettazione di attività curricolari in collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola.
- Ambienti di apprendimento stimolanti, adeguati alle esigenze di ciascuno.
- Uso delle nuove tecnologie informatiche e comunicative, a supporto di una didattica inclusiva e finalizzata al successo scolastico.
- Clima di apprendimento positivo, che favorisca la partecipazione attiva e la crescita degli studenti.

Il nostro Istituto intende offrire, attraverso il proprio PTOF, il massimo delle opportunità formative e contribuire attivamente alla crescita culturale della comunità. La scuola si propone di adottare soluzioni coerenti con gli standard europei in materia di formazione e certificazione delle competenze digitali, con un progetto che mira all'allineamento del sistema scolastico ai modelli formativi europei, partecipando così al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale.

Come previsto dall'aggiornamento del PNSD e dal PNRR, l'obiettivo della scuola è progettare un curriculum verticale per la competenza digitale, fondato sui framework europei delle competenze digitali per cittadini, educatori e organizzazioni educative (DigComp). In particolare, ci ispiriamo al quadro DigComp 2.2, che ci guiderà nella definizione degli obiettivi e dei contenuti di apprendimento relativi alle abilità digitali degli studenti. Verranno proposti esempi concreti di attività didattiche e di valutazione, adeguati al livello di istruzione e alle diverse discipline, per ciascuna delle 5 aree di competenza:

- informazione e alfabetizzazione digitale;
- comunicazione e collaborazione;
- creazione di contenuti digitali;
- sicurezza;
- risoluzione di problemi.



Progettando la didattica secondo i nuovi Digital Competence Framework, il nostro obiettivo è offrire agli studenti l'opportunità di sviluppare e certificare le loro competenze digitali. Queste competenze saranno non solo rilevanti nel contesto scolastico, dove potranno essere utilizzate nell'E-portfolio e come credito formativo per l'Esame di Stato, ma anche nel proseguimento del percorso formativo, accademico e nel mondo del lavoro.

#### Curricolo di scuola

#### Curricolo verticale d'istituto

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza di rivedere la nostra modalità progettuale e di insegnamento nell'ottica di un insegnamento integrato. Vuole essere uno strumento che non scadendo in una rigida settorialità delle discipline, miri allo sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Sono stati pertanto adottati indicatori comuni che riguardano la collaborazione e la partecipazione, lo spirito di iniziativa e l'agire in modo autonomo e responsabile, le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

Queste dimensioni, che rappresentano l'asse portante della continuità formativa fra tutti gli ordini di scuola e lo sfondo pedagogico di tutte le discipline, si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita. L'educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e l'offerta di esperienze significative consentono agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

#### UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Il lavoro di ricerca e di elaborazione posto in essere nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari ha consentito di giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali.

Il nostro Istituto si prefigge di guidare gradualmente l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico, articolato e multidimensionale, la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di



senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado le competenze di cittadinanza diventano il punto di riferimento di tutte le discipline. L'esercizio della cittadinanza necessita, infatti, di strumenti culturali e di competenze sociali da acquisire trasversalmente. Le azioni e i progetti volti allo sviluppo delle competenze sociali e civiche sono realizzati attraverso un'attenta collaborazione fra scuola e territorio.

L'Istituto Comprensivo "Paradiso", dall'anno scolastico 2023-2024, ha ampliato la propria offerta formativa con l'istituzione del percorso di Strumento Musicale proponendo così ai propri iscritti l'opportunità di studiare uno strumento musicale a fianco del tradizionale percorso di studi triennale della scuola Secondaria di primo grado.

La scuola Secondaria di primo grado ad Indirizzo Musicale non si propone di formare strumentisti di professione ma svolge un percorso educativo e formativo attraverso la musica, fornendo comunque le competenze necessarie a chi intendesse continuare gli studi musicali. Nel corso del triennio gli allievi, seguiti individualmente dal proprio docente di strumento, oltre ad apprendere le tecniche fondamentali della pratica strumentale e a preparare l'eventuale prosecuzione degli studi musicali (Liceo Musicale, Conservatorio Musicale) potranno essere protagonisti di performances alle quali partecipare, in eventi e/o manifestazioni, da solisti, in ensemble o in orchestra scolastica. Il percorso di Strumento Musicale è completamente gratuito per tutto il triennio e rappresenta una preziosa opportunità per venire a contatto con la musica in maniera operativa; essendo peraltro materia curricolare la frequenza è obbligatoria e, al pari di tutte le discipline, trova voce specifica nella valutazione e nella certificazione delle competenze dell'alunno e costituisce materia d'esame di licenza.

Gli strumenti insegnati e in dotazione alla scuola sono:

- Fagotto;
- Percussioni;
- Pianoforte;
- Violoncello.



## Scelte organizzative

Gli Organi Collegiali e il Dirigente Scolastico svolgono ruoli fondamentali nella gestione delle istituzioni scolastiche italiane, favorendo un governo democratico e un'efficiente organizzazione delle attività didattiche e amministrative.

Gli Organi Collegiali

Gli Organi Collegiali rappresentano un sistema democratico di gestione della scuola, coinvolgendo tutte le componenti scolastiche, comprese le famiglie. Essi garantiscono la partecipazione attiva e il confronto tra scuola e territorio.

Caratteristiche principali:

- Composizione: rappresentano docenti, genitori e talvolta studenti, a seconda del grado scolastico.
- Orari delle riunioni: si svolgono sempre al di fuori dell'orario di lezione.

Principali Organi Collegiali:

1. Collegio dei Docenti: coinvolge tutti gli insegnanti dell'istituto per discutere e deliberare su questioni didattiche.
2. Consigli :
  - Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia)
  - Consiglio di Interclasse (Scuola Primaria)
  - Consiglio di Classe (Scuola Secondaria di primo grado)
3. Consiglio di Istituto: rappresenta l'organo di governo dell'Istituto, con funzioni decisionali su materie amministrative e organizzative.
4. Giunta Esecutiva: supporta il Consiglio di Istituto nella gestione delle decisioni operative.
5. Comitato per la valutazione dei docenti: riformato dalla legge 107/2015, si occupa della valorizzazione professionale del personale docente.

Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico è il rappresentante legale dell'Istituto e ne garantisce l'unitarietà gestionale. La figura del Dirigente è disciplinata dal Decreto Legislativo n. 165/2001.

Compiti principali:



- Gestione risorse : è responsabile della gestione finanziaria, strutturale e dei risultati del servizio scolastico.
- Valorizzazione del personale : promuove lo sviluppo professionale delle risorse umane.
- Organizzazione attività : pianifica le attività secondo criteri di efficienza ed efficacia.
- Relazioni sindacali : gestisce i rapporti con le organizzazioni sindacali.
- Responsabilità legale : rappresenta l'istituto e assolve gli obblighi in materia di sicurezza.

### Sicurezza

In materia di sicurezza, il Dirigente scolastico assume le responsabilità del "datore di lavoro" previste dalla normativa, fatta eccezione per interventi strutturali sugli edifici, che rimangono di competenza degli enti locali.

Questa organizzazione permette alle scuole di mantenere un equilibrio tra autonomia decisionale e responsabilità condivisa tra le diverse componenti scolastiche.

Il corpo Docente, costituito in gran parte da personale con contratto a tempo indeterminato, si distingue per un'esperienza pluriennale e una forte continuità nel servizio. L'organico include anche docenti dell'autonomia, il cui contributo risulta essenziale per l'attivazione di percorsi progettuali trasversali e per la realizzazione di attività pomeridiane, promuovendo una continuità verticale tra i diversi ordini di scuola.

### Caratteristiche dell'organizzazione:

#### Percorsi formativi e progettuali:

- Progetti d'istituto pensati per stimolare la partecipazione attiva e la motivazione degli studenti.
- Attività curriculari integrate con laboratori pomeridiani.
- Progetti articolati in ambiti strategici quali STREAM, multilinguismo, competenze digitali, competenze artistico - musicali - teatrali.

#### Competenze e titoli del personale:

- Docenti in possesso di certificazioni linguistiche, informatiche, musicali e specializzazioni nell'ambito dell'inclusione.
- Partecipazione attiva a corsi di aggiornamento e formazione su temi quali cittadinanza, inclusione e innovazione didattica, spesso tramite la piattaforma Scuola Futura.

#### Formazione continua:



- Impegno costante del corpo docente nei percorsi di formazione previsti per l'anno scolastico 2024-2025, con particolare attenzione a STEM, multilinguismo, transizione digitale, e riduzione dei divari (dispersione scolastica) finanziati dal PNRR.

### Organizzazione scolastica e gestione didattica

#### Periodo didattico:

Il calendario scolastico è deliberato dal Collegio dei Docenti. Negli ultimi anni è stata adottata la suddivisione dell'anno in quadrimestri, favorendo una gestione più equilibrata delle attività didattiche e valutative.

L'organigramma di Istituto comprende:

#### Figure e funzioni organizzative:

- 2 Collaboratori del Dirigente Scolastico (DS)
- 5 Funzioni Strumentali
- 6 Capi Dipartimento
- 8 Responsabili di plesso
- 8 Coordinatori della Didattica
- 1 Animatore Digitale
- 1 Coordinatore per ciascuna classe.
- Organizzazione degli uffici:
  - N. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);
  - Ufficio Alunni
  - Ufficio del Personale
  - Ufficio per gli Affari Generali
  - Ufficio Patrimoniale/Magazzino.
- Interazione con l'utenza:

L'interazione con l'utenza avviene sia in presenza, sia a distanza attraverso strumenti digitali come PEO, PEC.

- Collaborazioni e reti:

L'Istituto promuove reti e convenzioni con altre scuole, Enti e Associazioni del territorio, al fine di realizzare attività progettuali e amministrative condivise e rafforzare il legame con il contesto locale.



- Piano di formazione del personale:

Ogni anno, all'inizio dell'anno scolastico, viene definito il piano di formazione per il personale docente e ATA, basato sulle esigenze formative rilevate.

Questa struttura organizzativa e progettuale mira a garantire un ambiente scolastico dinamico, collaborativo e in grado di rispondere alle esigenze della società contemporanea, valorizzando la scuola come luogo di crescita e partecipazione attiva.